



COPIA

CITTÀ DI SORSO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 045-Bis del 23.04.2015

Oggetto: *Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2014 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011.*

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di Aprile, dalle ore 08.00 nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta presieduta dal Dr. Giuseppe Morghen, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

	P	A
PULINO GIOVANNA MARIA	X	
DELOGU AGOSTINO		X
SPANU ANGELO AGOSTINO	X	
TILOCCA GIANNI	X	
VACCA MAURO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Walter Enzo Marchetiello.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

VISTI :

a) il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare l’articolo 36, il quale ha previsto, a decorrere dall’esercizio 2012, una fase di sperimentazione delle disposizioni concernenti l’armonizzazione contabile, limitatamente ad un numero limitato di enti cioè al fine di:

- analizzare gli effetti dell’introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria;
- verificare l’effettiva rispondenza del nuovo sistema contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica;
- individuare eventuali criticità;
- consentire le modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia;

b) l’articolo 9 del D.L. n.102/2013, convertito nella legge n.124/2013, che ha esteso al 2014 il periodo di sperimentazione dell’armonizzazione contabile, rinviando al 2015 l’entrata in vigore della riforma per la generalità degli enti interessati;

c) la deliberazione della Giunta comunale n.182 del 24.09.2013, con la quale il Comune di Sorso si è proposto quale ente sperimentatore per le predette finalità ed in esecuzione della quale è stata avanzata specifica richiesta al Ministero Economia e Finanze ai sensi e per gli effetti dell’articolo 36 del D.Lgs. n.118/2011;

d) il D.M. Economia e Finanze in data 15 novembre 2013 che ha individuato le amministrazioni ammesse alla sperimentazione nel terzo anno, il 2014, e fra queste il Comune di Sorso;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra, il Comune di Sorso ha applicato per l’esercizio 2014 la disciplina contenuta nel D.Lgs. n.118/2011 e negli allegati principi contabili generali ed applicati;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 in data 07.08.2014;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017, non è stato ancora approvato;

VISTO l’articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l’articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio

precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede:

“.... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali....”;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2014;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

- 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento Straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011 con la delibera G.C. n.93/2014, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2014 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2014 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2014, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

4) nel bilancio di previsione finanziario 2015/2017, annualità 2015, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2014 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2015/2017, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (*Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2015*);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che:

- a) con nota prot. n.2160/2015 del 04/02/2015 il Dirigente finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2014, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;
- b) in esito alla predetta nota, con specifiche determinazioni i Responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2014, precisamente:
 - n.002 del 27.03.2014 Dirigente Secondo settore
 - n.042 del 09.02.2015 Servizio Affari Generali
 - n.271 del 30.03.2015 Servizio Sociale
 - n.023 del 06.03.2015 Servizio Polizia Municipale, Amministrativa e Commercio
 - n.029 del 05.03.2014 Servizio P.I., Cultura, Spettacolo, Biblioteca, Museo
 - n.030 del 24.02.2015 Servizio Finanziario -Ragioneria, Patrimonio, Personale
 - n.014 del 19.02.2015 Servizio Finanziario -Tributi

PRESO ATTO che, a mente del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs.n.118/2011, punto 9.1, ultimo capoverso, recante il riaccertamento parziale di taluni residui, il Dirigente del 1° Settore con determinazione n.2 del 3.02.2015, ricorrendo l'esigenza di assolvere *obbligazioni di pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario*, ora deliberato con il presente atto, ha disposto una prima Reimputazione parziale di residui passivi e la correlata Variazione di bilancio al corrente esercizio. La predetta determinazione è corredata del parere dell'Organo di revisione e dei seguenti documenti:

- Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016, esercizio 2014, funzionale all'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa, relativo agli impegni reimputati (allegato "A"-*Variazione del fondo pluriennale vincolato*);
- Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017, esercizio 2015, in regime di *esercizio provvisorio*, per incremento del Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2014 precedente tra le Spese. Nello stesso bilancio 2015/2017, cui la spesa è reimputata, si incrementano gli Stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni reimputati (allegato "B"-*Elenco variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2015*);

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto "*Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2014 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011*" questa Giunta deve provvedere a:

- a) fare propri gli effetti introdotti dalle determinazioni dei responsabili dei servizi prima menzionate ciò ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2014 in ordine: allo *Stralcio, Reimputazione, formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza;
- b) approvare la *Variazione di bilancio* correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1);
- c) determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "*Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio*" del Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017, in corso di predisposizione;

DATO ATTO del riaccertamento in oggetto e delle risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzati:

All.	Denominazione allegato	importi iniziali	Importo variazione euro	Saldo/Risultanza euro		
A	Residui attivi <i>Stralciati</i> definitivamente	22.979.194,19	15.309.743,03	-640.178,32		
B	Residui passivi <i>Stralciati</i> definitivamente	24.279.212,67	15.949.921,35			
C	Variatione esigibilità accertamenti da residui attivi ante 2014	***	710.000,00	1.600.705,55	3.651.340,68	FPV
D	Variatione esigibilità impegni da residui passivi ante 2014	987.834,62	1.322.870,93			
E	Accertamenti 2014 reimputati/riaccertati al 2015 e successivi	***	0,00	2.050.635,13		
F	Impegni 2014 reimputati/reimpegnati al 2015 e successivi	***	2.050.635,13			
G	Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa 2014 e di Entrata 2015	987.834,62	1.322.870,93	2.310.705,55		
H	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2014	22.979.194,19	11.632.083,37	3.352.351,08	498.437,78	A.A.
I	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2014	24.279.212,67	8.279.732,29			
L	Cassa	1.411.370,94	-613.943,56	797.427,38		

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2014, da iscriverne nella parte entrata del bilancio di previsione 2015, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2014 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2015 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2014, risulta determinato come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 2.000.635,13
- Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: euro 1.650.705,55

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI agli atti:

- il parere favorevole di regolarità Tecnica e Contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Pietro Nurra;
- il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile acquisito agli atti;

CON voti unanimi espressi a scrutinio palese

D E L I B E R A

Di prendere atto e recepire la Determinazione dirigenziale 1°/S n.2 del 3.02.2015, con la quale, in funzione dell'esigenza di assolvere talune *obbligazioni di pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario*, ora deliberato con il presente atto, ha disposto una prima Reimputazione parziale di residui passivi e la correlata Variazione di bilancio al corrente esercizio e di quello precedente;

Di fare propri gli effetti introdotti dalle determinazioni, di cui in premessa, adottate dai responsabili dei servizi, ciò ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2014 in ordine: allo *Stralcio*, *Reimputazione*, *formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza;

Di approvare la *Variazione di bilancio* correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto;

Di determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" del Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017, in corso di predisposizione

Per quanto sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di Riaccertamento Ordinario in oggetto e le risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzate:

All.	Denominazione allegato	importi iniziali	Importo variazione euro	Saldo/Risultanza euro		
A	Residui attivi <i>Stralciati</i> definitivamente	22.979.194,19	15.309.743,03	-640.178,32		
B	Residui passivi <i>Stralciati</i> definitivamente	24.279.212,67	15.949.921,35			
C	<i>Variatione esigibilità accertamenti</i> da residui attivi ante 2014	***	710.000,00	1.600.705,55	3.651.340,68	FPV
D	<i>Variatione esigibilità impegni</i> da residui passivi ante 2014	987.834,62	1.322.870,93			
E	Accertamenti 2014 <i>reimputati/riaccertati</i> al 2015 e successivi	***	0,00	2.050.635,13		
F	Impegni 2014 <i>reimputati/reimpegnati</i> al 2015 e successivi	***	2.050.635,13			
G	<i>Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa 2014 e di Entrata 2015</i>	987.834,62	1.322.870,93	2.310.705,55		
H	<i>Residui attivi conservati</i> al 31 dicembre 2014	22.979.194,19	11.632.083,37	3.352.351,08	498.437,78	A.A.
I	<i>Residui passivi conservati</i> al 31 dicembre 2014	24.279.212,67	8.279.732,29			
L	<i>Cassa</i>	1.411.370,94	-613.943,56	797.427,38		

Di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2014, parte spesa, e iniziale 2015, parte entrata, pari a complessivi euro 3.651.340,68 , risulta determinato come segue:

- *Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente*: euro 2.000.635,13
- *Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale*: euro 1.650.705,55

Di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2014 che il Consiglio comunale si appresta ad approvare entro la data di scadenza prevista per il giorno 30 aprile p.v.

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile allegato n.4/2 al D.lgs. n.118/2011 al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le Variazioni di bilancio e l'Elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali 2015.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Giuseppe MORGHEN

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MORGHEN

(Il Presidente)

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:

Regolarità Contabile

Parere favorevole

Parere favorevole

FIRMATO IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**

FIRMATO IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra**

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL
SITO INTERNET COMUNALE.**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **29.05.2015** all'Albo Pretorio OnLine al n. **463** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it sezione: Deliberazioni Giunta.

Sorso, li **29 Maggio 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **29 Maggio 2015**.

Sorso, li **29 Maggio 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO. MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio OnLine (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Sorso, li **29 Maggio 2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 29 Maggio 2015

Il Segretario Generale

(Dr. Walter Enzo Marchetiello)